

trionm

ITALIAN LIGHT-STYLE

Manuale Qualità Fornitori

data	revisione	descrizione
30.07.2018	0	prima emissione

Emesso da:

R. Liroy – QA

Approvato da:

A. Caputo - CEO

Sommario

1) SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
2) ASPETTATIVE.....	4
3) SELEZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO FORNITORI.....	5
4) AUDIT AI FORNITORI.....	6
5) CAMPIONATURE E BENESTARE ALLA FORNITURA.....	6
a) CAMPIONATURA DI PRESERIE.....	7
b) ALTRE CAMPIONATURE.....	7
6) IMBALLO.....	9
7) SUBFORNITURE.....	9
8) GESTIONE DELLE MODIFICHE.....	9
9) GESTIONE DELLE NON CONFORMITA'.....	10
a) Materiale non conforme rilevato presso il fornitore.....	10
b) Materiale non conforme riscontrato in TRIOM.....	10
10) GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE.....	11
11) ATTREZZATURE.....	11
12) PENALITA'.....	12

Documento di accettazione del manuale fornitori TRIOM

Il presente documento costituisce parte integrante della documentazione contrattuale, assieme alle specifiche tecniche, agli ordini di acquisto e alle condizioni generali di acquisto, contiene linee guida e requisiti per una fornitura adeguata alle esigenze di TRIOM SPA.

Si tratta di un documento controllato e soggetto a possibili modifiche e revisioni dei contenuti; l'edizione aggiornata è sempre pubblicata sul sito web www.triomcorp.com ed è resa disponibile per lettura e consultazione.

Il presente documento è da ritenersi accettato dal fornitore nella sua interezza e senza modifiche, qualora lo stesso cominci a produrre e/o consegnare i beni oggetto di ordine TRIOM.

In caso di maggiori chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare l'Ufficio Acquisti TRIOM.

1) SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente manuale si prefigge lo scopo di definire le modalità di collaborazione tra TRIOM e i propri fornitori; ciò con il fine ultimo di ottenere un successo di lungo termine, con reciproci benefici, attraverso la soddisfazione del cliente.

In questa ottica il rapporto di collaborazione deve essere orientato alla filosofia “zero difetti” nella qualità delle forniture (qualità dei prodotti e qualità della logistica).

Destinatari di questo manuale sono:

- nuovi fornitori;
- fornitori di prodotti nuovi, modificati o ricampionati (perché non benestariati in prima istanza);

I fornitori che, al momento della redazione del presente manuale hanno già in corso un rapporto di fornitura consolidato, sono da ritenersi approvati di *default* fino a che non si verifichi una delle condizioni di cui sopra.

I fornitori sono responsabili della conformità alle presenti prescrizioni per se stessi e per i propri subfornitori (anche se imposti o consigliati da TRIOM).

2) ASPETTATIVE

I prodotti forniti a TRIOM devono essere conformi a quanto indicato nei seguenti documenti (quelli forniti) :

- Ordine di acquisto;
- Disegno tecnico (se presente);
- Capitolati tecnici (se presenti);
- Condizioni generali di fornitura
- Leggi e/o regolamenti nazionali o internazionali

I fornitori TRIOM sono tenuti a:

- Garantire la conformità dei prodotti forniti a disegni, requisiti di *performance* e affidabilità, requisiti di *capability* e controlli di processo;
- Conoscere e riesaminare i requisiti legati al prodotto;
- Quando richiesto, avere le risorse e le competenze per partecipare all'APQP;
- Garantire la rintracciabilità dei prodotti forniti e/o dei loro componenti;
- Garantire la gestione e il controllo delle modifiche;
- Conservare ed esibire su richiesta tutta la documentazione di prodotto e di processo;
- Avere le risorse e le competenze per svolgere un'efficace ed efficiente analisi delle cause di eventuali non conformità e per gestire le conseguenti azioni correttive;
- Informare TRIOM, senza ritardo, al verificarsi di qualsiasi situazione che possa incidere sfavorevolmente sulla qualità del prodotto fornito;

- Tutti i fornitori TRIOM devono essere in possesso di una certificazione del sistema qualità, almeno secondo la specifica ISO 9001, rilasciata da un organismo di parte terza accreditato, con l'obiettivo ultimo di ottenere la certificazione in conformità allo standard IATF.
- Agli attuali fornitori, che non hanno ancora conseguito la suddetta certificazione, è richiesto di attuare un processo di sviluppo del proprio sistema di gestione per la qualità secondo i seguenti step:
 - a) Conformità alla ISO 9001 tramite audit di parte seconda;
 - b) Certificazione ISO 9001 tramite audit di parte terza;
 - c) Certificazione ISO 9001 con conformità ad altri requisiti definiti dal cliente (es. MAQMSR), tramite audit di parte seconda;
 - d) Certificazione ISO 9001 con conformità alla IATF tramite audit di parte seconda;
 - e) Certificazione IATF 16949 tramite audit di parte terza.

I fornitori che non intendano conformarsi a queste richieste saranno esclusi dal processo di assegnazione di nuovi prodotti.

3) SELEZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO FORNITORI

Quando nasce la necessità di assegnare una nuova fornitura, TRIOM esamina in primo luogo la lista dei fornitori inseriti nell'elenco dei fornitori approvati (Vendor List); nel caso in cui non siano presenti fornitori idonei, procede alla ricerca di nuovi potenziali fornitori.

Ad ogni nuovo potenziale fornitore viene sottoposta una scheda di "Supplier assessment" (mod. TRIOM 63), avente lo scopo di verificare l'idoneità della struttura organizzativa e produttiva nonché di valutare i potenziali fattori di rischio/opportunità collegati al fornitore stesso.

A parità di requisiti e a completamento delle informazioni risultanti dalla scheda di cui sopra, TRIOM valuta anche i seguenti aspetti:

- prossimità geografica;
- rischio single source e, in generale, criticità di fornitura;
- safety stock;
- lotti minimi;
- ambiente e sicurezza;
- disponibilità e partecipazione;
- flessibilità;
- modalità di trasporto;
- modalità e termini di pagamento.

Tutte le informazioni di ritorno vengono valutate dall'ufficio approvvigionamento in team con l'assicurazione qualità e gli enti tecnici di volta in volta interessati.

Sulla base del risultato di questa valutazione, se lo ritiene necessario, TRIOM può pianificare un audit al fornitore *on site* oppure in remoto (cfr *infra* par 4).

All'esito positivo dell'iter di approvazione, il fornitore viene inserito nella vendor list e l'ufficio acquisti può emettere ordini di campionatura.

Al momento della prima fornitura di serie, il fornitore è sottoposto all'iter di qualificazione per le consegne in *free pass*.

La qualità delle forniture e del servizio viene monitorata costantemente mediante un indicatore di Vendor Rating che è la risultante di:

livello di qualità delle forniture: in termini di ppm e di lotti conformi

e

livello di servizi: in termini di puntualità, reattività e prezzo

4) AUDIT AI FORNITORI

TRIOM, previo congruo preavviso e in orario di lavoro, si riserva il diritto di svolgere presso i fornitori degli audit per uno o più dei seguenti motivi:

- nuovo fornitore
- nuovo prodotto o nuova attrezzatura
- modifica o spostamento del processo produttivo
- situazione di non conformità gravi e ripetute
- monitoraggio dei piani di miglioramento

Nel caso TRIOM lo ritenga necessario, può richiedere un piano di miglioramento al fornitore il quale è tenuto a gestirlo in maniera autonoma (o eventualmente sotto la supervisione di TRIOM), mediante azioni correttive e/o preventive volte a garantire la conformità dei prodotti e dei servizi offerti.

TRIOM si riserva, altresì, il diritto di svolgere audit presso subfornitori che realizzano fasi importanti per il proprio prodotto: questa attività, in ogni caso, non solleva in alcun modo il fornitore dalla responsabilità per i prodotti forniti dal suo subfornitore.

5) CAMPIONATURE E BENESTARE ALLA FORNITURA

Le campionature che possono essere richieste da TRIOM sono:

- a) campionatura di preserie (per la validazione del prodotto e del processo)
- b) altre campionature

a) CAMPIONATURA DI PRESERIE

La campionatura di preserie è prodotta con attrezzature e processo definitivi deve essere sempre accompagnata dalla documentazione di PPAP Liv. 3 (se non diversamente richiesto da TRIOM) e deve essere identificata mediante le seguenti informazioni:

codice identificativo TRIOM

nr. ordine TRIOM

data di produzione

riferimento al disegno, con relativo indice di revisione (se il disegno è stato emesso)

materiali e attrezzature utilizzati

Il quantitativo di pezzi da inviare è indicato nell'ordine della campionatura stessa.

E' responsabilità del fornitore garantire che i campioni siano conformi al disegno e, in generale, a tutte le specifiche richieste da TRIOM.

Una volta ottenuta l'approvazione del PPAP, ufficializzata da TRIOM tramite l'invio del rapporto di benessere (mod. TRIOM 216) oppure di altro modulo del fornitore (es. PSW o Cover Sheet), il fornitore potrà passare alla fornitura in serie.

La concessione del benessere alla campionatura è condizione indispensabile per il pagamento e per la delibera a fornire.

Le forniture successive all'ottenimento di benessere si considerano "produzione di serie" e quindi assoggettate alla "procedura di free pass" (*cf. infra*), il che significa che potrebbero entrare nel processo produttivo senza subire alcun controllo in accettazione arrivi.

Il fornitore deve predisporre e mantenere procedure documentate per assicurare che il prodotto fornito sia conforme ai requisiti specificati sull'ordine.

In casi particolari può essere concesso un benessere condizionale per una quantità o un tempo limitati

I controlli in accettazione arrivi sono, in generale, destinati ai componenti in fase di approvazione, in deroga o a seguito di consegne successive ad un rapporto di non conformità (RNC mod. TRIOM nr. 4) al fine di verificare la soluzione delle problematiche riscontrare.

In caso di disturbi produttivi riconducibili alla scarsa qualità delle forniture, TRIOM si riserva di addebitare al fornitore tutti i costi derivati.

b) ALTRE CAMPIONATURE

In altri casi TRIOM può richiedere ulteriori campionature e cioè:

- prodotti ricampionati per non aver ottenuto il benessere iniziale o per aver ottenuto un benessere condizionato.;
- prodotti modificati;
- modifiche nel processo produttivo, ivi inclusi attrezzature, metodi o flussi
- cambio del fornitore
- a seguito di gravi non conformità
- riattivazione della fornitura dopo una sospensione per problemi qualitativi o comunque dopo una sospensione di oltre 12 mesi
- riattivazione delle attrezzature dopo una sospensione di oltre 12 mesi

In questi casi la richiesta della campionatura è a discrezione della TRIOM che, in base al caso specifico, valuterà come procedere.

CARATTERISTICHE SPECIALI

Il fornitore deve disporre di dispositivi di monitoraggio e di misurazione in quantità e di qualità tali da assicurare l'esecuzione di tutti i controlli e le prove atti a garantire la conformità delle caratteristiche del prodotto fornito ed i parametri di processo richiamati nei piani di controllo.

Tali dispositivi devono essere identificati in maniera adeguata e inclusi in un programma di taratura.

Nel caso in cui i dispositivi siano utilizzati per verificare sul prodotto una caratteristica di sicurezza (tale da impattare sulla sicurezza dell'utente finale e/o sulla conformità alla legislazione vigente), essi devono essere sottoposti a studi R&R e, più in generale, alle Analisi dei Sistemi di Misurazione secondo quanto previsto dal manuale AIAG.

Nel caso in cui i fornitori utilizzino dei laboratori esterni per l'esecuzione dei controlli e delle prove, questi devono essere accreditati secondo la norma ISO/IEC 17025 o equivalenti.

CARATTERISTICHE ESTETICHE

Nel caso in cui il prodotto fornito debba conformarsi a specifiche caratteristiche estetiche, i criteri di accettabilità sono definiti con pezzi master che dovranno essere condivisi con TRIOM e conservati dal fornitore e da TRIOM, come riferimento per il controllo della produzione di serie.

I campioni soggetti ad invecchiamento o deperibili devono essere periodicamente rinnovati in base a specifici accordi tra TRIOM e il fornitore.

REQUISITI COGENTI

I fornitori devono documentare il proprio processo volto a garantire che i prodotti, i processi e i servizi acquistati siano conformi ai requisiti normativi e legislativi vigenti nel paese di ricezione, nel paese di spedizione e nel paese di destinazione identificato da TRIOM, ove fornito.

Se TRIOM stabilisce controlli speciali per determinati prodotti in base ai requisiti normativi e legislativi, i fornitori devono garantire il rispetto di tali requisiti, come stabilito, anche nella loro base di fornitura.

6) IMBALLO

In mancanza di specifici accordi e/o richieste da parte di TRIOM, il fornitore è tenuto ad imballare i prodotti in maniera da assicurarne l'integrità e la sicurezza durante il trasporto, la movimentazione e l'immagazzinamento.

Eventuali variazioni all'imballo iniziale devono, essere autorizzate da TRIOM.

7) SUBFORNITURE

Nel caso in cui il fornitore si affidi a dei subfornitori, deve garantire che questi si conformino ai requisiti del presente manuale. A tal fine il fornitore deve monitorare costantemente i propri fornitori e in caso riscontri delle carenze, deve garantire l'attuazione di tempestivi ed efficaci interventi correttivi.

TRIOM si riserva il diritto di effettuare in qualunque momento, salvo congruo preavviso, delle verifiche presso i subfornitori.

Eventuali cambiamenti di subfornitori – in quanto modifiche di processo - devono essere preventivamente comunicati a TRIOM e dalla stessa approvati.

L'approvazione del subfornitore da parte di TRIOM non solleva comunque il fornitore dalla responsabilità per il prodotto fornito.

8) GESTIONE DELLE MODIFICHE

Senza il preventivo consenso di TRIOM, al fornitore non è concesso applicare modifiche al prodotto o al processo produttivo.

Le modifiche, una volta autorizzate, vanno gestite secondo l'iter di campionatura di preserie così come descritto in precedenza.

Il fornitore deve porre in essere un sistema documentato atto a tracciare le modifiche in base alla data della loro introduzione nel ciclo produttivo (lotto di produzione, data di produzione ecc...).

9) GESTIONE DELLE NON CONFORMITA'

Una volta che il fornitore è stato ammesso alla procedura di “free pass”, TRIOM non è tenuta ad effettuare controlli in accettazione arrivi; il fornitore dunque è totalmente responsabile dei prodotti consegnati e garantisce che gli stessi siano esenti da vizi o da difetti (anche occulti) di progettazione e/o di fabbricazione.

a) Materiale non conforme rilevato presso il fornitore

Il fornitore è tenuto ad eseguire tutti i controlli previsti nel Piano di Controllo e a mantenerne la registrazione e la documentazione, che può essere visionata da TRIOM a richiesta o in occasione di audit presso il fornitore.

Nel caso in cui il fornitore riscontri del materiale non conforme è tenuto a identificarlo ed isolarlo in maniera tale da escludere la possibilità che venga consegnato a TRIOM. Il fornitore può richiedere l'autorizzazione alla consegna di prodotti non conformi, inviando per iscritto a TRIOM una richiesta di deroga nella quale sia chiaramente indicato:

codice e descrizione del particolare;

descrizione della non conformità;

quantità di pezzi affetti da non conformità.

Una volta ottenuta la deroga scritta da TRIOM, il fornitore può procedere alla consegna del materiale; i prodotti devono essere chiaramente identificati come fornitura in deroga mediante l'apposizione di un cartello o di un'etichetta ben visibili sull'imballo.

Sul documento di trasporto relativo alla fornitura deve essere indicato che si tratta di fornitura in deroga.

Non possono essere richieste deroghe per i prodotti che presentano scostamenti rispetto alle specifiche tecniche aventi caratteristiche critiche o soggetti a vincoli legislativi.

b) Materiale non conforme riscontrato in TRIOM

Nel caso in cui TRIOM rilevi una non conformità sul materiale fornito, durante i controlli in accettazione arrivi o in produzione, provvede a notificare al fornitore un Rapporto di non Conformità (RNC Mod. TRIOM nr. 4) con la descrizione e l'entità del problema.

A seconda dei casi TRIOM potrà decidere di:

- restituire il materiale al fornitore come scarto;
- rottamare il materiale;
- richiedere al fornitore di procedere alla selezione e/o rilavorazione del materiale presso la sua sede o in casi eccezionali presso la sede TRIOM;
- eseguire la selezione e/o rilavorazione del materiale
- accettare il materiale in deroga/concessione con indicazione della quantità e/o della data ultima di accettazione.

In questi casi tutti i costi derivanti dalle attività suesposte, nonché eventuali costi aggiuntivi per trasporti, fermi produttivi, costi di garanzia e quant'altro, verranno addebitati al fornitore.

10) GESTIONE DELLE AZIONI CORRETTIVE

Al rilevamento di una non conformità TRIOM emette e notifica al fornitore un Rapporto di Non Conformità inviando un modulo RNC (mod. TRIOM n. 04).

Il fornitore a seguito della segnalazione deve adoperarsi per individuare le cause della non conformità e le azioni correttive appropriate al fine di eliminarle e di evitare il loro ripetersi seguendo il metodo 8D.

Entro le tempistiche richieste dal referente della qualità TRIOM, il fornitore è tenuto a comunicare le azioni di contenimento; l'analisi della causa radice e l'implementazione delle azioni correttive devono svolgersi entro i tempi concordati.

L'8D si considera chiuso in maniera positiva solo quando tutte le azioni correttive (ed eventualmente anche quelle preventive) sono state applicate e ne è stata verificata l'efficacia dal fornitore ed anche da TRIOM.

Nel caso di non conformità gravi e ripetute il fornitore può essere escluso (temporaneamente o definitivamente) dall'assegnazione di nuove forniture.

In caso di mancata risposta al Rapporto di non Conformità entro i termini previsti, TRIOM si riserva di applicare le penalità come specificato nella pagina successiva al punto nr. 12 "Penalità".

11) ATTREZZATURE

Il fornitore è tenuto ad utilizzare attrezzature idonee al tipo di fornitura richiesta; le stesse devono essere regolarmente mantenute e, ove applicabile, incluse in un programma di taratura.

Le attrezzature che il fornitore predispone specificamente per le produzioni TRIOM, in quanto atte a produrre prodotti la cui proprietà industriale appartiene a TRIOM stessa, sono soggette ad un'opzione di acquisto a favore di TRIOM.

Le attrezzature di proprietà TRIOM, che siano eventualmente messe a disposizione del fornitore per essere utilizzate nella produzione dei prodotti TRIOM, devono essere:

- opportunamente identificate in modo tale che la proprietà TRIOM risulti sempre chiara e visibile in maniera immediata;
- registrate in modo da averne sempre un elenco aggiornato;
- gestite e custodite con cura e diligenza;

- inserite, ove possibile, nei piani di manutenzione e taratura del fornitore stesso.

La manutenzione ordinaria e l'eventuale rifacimento totale o parziale delle attrezzature in questione, per cause imputabili al fornitore, sono a carico del fornitore stesso.

Eventuali interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente concordati ed autorizzati da TRIOM.

L'utilizzo di attrezzature di proprietà della TRIOM non solleva in nessun caso il fornitore dalla responsabilità per la qualità dei prodotti forniti.

12) PENALITA'

TRIOM si riserva la facoltà di applicare addebiti al fornitore nei seguenti casi:

- ore di selezione a cura del personale TRIOM per Non Conformità imputabili al Fornitore;
- costo di rilavorazione a cura di personale TRIOM per Non Conformità imputabili al Fornitore;
- fermo di un reparto produttivo TRIOM per cause imputabili al Fornitore;
- addebiti a TRIOM per fermo linea cliente per cause imputabili al Fornitore;
- costi di trasporto per ritiro materiale reso a TRIOM per non conformità imputabili al Fornitore;
- disguidi e perdite per errata o mancata identificazione dei prodotti consegnati;
- mancata presentazione della Documentazione della Qualità;
- mancata risposta ai Rapporti di Non Conformità;
- mancata presentazione delle Azioni Correttive da porre in essere su problematiche rilevate sui prodotti o sui processi.